



Comune di Morciano di Romagna

Provincia di Rimini

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

SEDUTA: PUBBLICA
SESSIONE: ORDINARIA

CONVOCAZIONE: 1° 2°

N. 21	O G G E T T O	APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALL'IMPOSTA DI SCOPO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE.
IN DATA 27/03/2007		

L'anno **duemilasette**, il giorno **ventisette** del mese di **marzo**, alle ore **21.00**, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i signori consiglieri:

	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.		COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
1.	CIOTTI GIORGIO	Sì	==				
2.	OTTAVIANI DANILO	Sì	==	10.	CIOTTI LANFRANCO	Sì	==
3.	SOPRANI SILVANO	==	Sì	11.	PEDULLI SONIA	Sì	==
4.	GENNARI FILIPPO	Sì	==	12.	TURCI GIANCARLO	Sì	==
5.	GOSTOLI MARIA ROSA	Sì	==	13.	LIVERANI LUIGI EMILIO	Sì	==
6.	CASADEI GIUSEPPE	Sì	==	14.	AUTUNNO PIERLUIGI	==	Sì
7.	MONTANI ENZO	Sì	==	15.	ANDRUCCIOLI RENATA	Sì	==
8.	ODDONE DAVID	Sì	==	16.	GHIGI FILIPPO	Sì	==
9.	MANCINI GIAMPIETRO	Sì	==	17.	GARATTONI MARIO	Sì	==

Presiede il Prof. GIORGIO CIOTTI, quale Sindaco.

Partecipa alla seduta la Dott.ssa ANTONIETTA RENZI, Segretario, e ne cura la verbalizzazione (art. 97,4°, T.U. 267/00).

Fra gli assenti sono giustificati i signori: SOPRANI – AUTUNNO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e da atto che sono stati nominati scrutatori i signori consiglieri: GARATTONI - TURCI - GHIGI.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione, premettendo che, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i relativi pareri:

NON NECESSARI, in quanto mero atto di indirizzo;

il Responsabile del Servizio Contabilità, Dott.ssa ELENA MASINI, in ordine alla regolarità tecnica ha espresso parere favorevole.....firma _____

il Responsabile di Ragioneria, Dott.ssa ELENA MASINI, in ordine alla regolarità contabile ha espresso parere favorevole.....firma _____

non ha espresso alcun parere, non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.....firma _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "IMPOSTA DI SCOPO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE. APPROVAZIONE PROPOSTA DI REGOLAMENTO DA PRESENTARE AL CONSIGLIO COMUNALE CONTESTUALMENTE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2007", approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 in data 01/03/2007, esecutiva ai sensi di legge;

Dato atto che con la suddetta proposta si istituisce l'imposta di scopo per la realizzazione delle opere pubbliche prevista dall'articolo 1, commi 145-151 della legge 27/12/2006, n. 296;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli:

- di regolarità tecnica, rilasciato dal responsabile del servizio contabilità;
- di regolarità contabile, rilasciato dal responsabile del servizio contabilità;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con votazione palese che ha dato il seguente risultato:

favorevoli n. 12

contrari n. 3 (Andruccioli, Ghigi, Liverani)

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere, con ulteriore votazione separata, espressa all'unanimità in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 1, commi 145-151, della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale testualmente recita:

145. A decorrere dal 1° gennaio 2007, i comuni possono deliberare, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, l'istituzione di un'imposta di scopo destinata esclusivamente alla parziale copertura delle spese per la realizzazione di opere pubbliche individuate dai comuni nello stesso regolamento tra quelle indicate nel comma 149 del presente articolo.

146. Il regolamento che istituisce l'imposta determina:

- a) l'opera pubblica da realizzare;*
- b) l'ammontare della spesa da finanziare;*
- c) l'aliquota di imposta;*
- d) l'applicazione di esenzioni, riduzioni o detrazioni in favore di determinate categorie di soggetti, in relazione all'esistenza di particolari situazioni sociali o reddituali, con particolare riferimento ai soggetti che già godono di esenzioni o di riduzioni ai fini del versamento dell'imposta comunale sugli immobili sulla prima casa e ai soggetti con reddito inferiore a 20.000 euro;*
- e) le modalità di versamento degli importi dovuti.*

147. L'imposta è dovuta, in relazione alla stessa opera pubblica, per un periodo massimo di cinque anni ed è determinata applicando alla base imponibile dell'imposta comunale sugli immobili un'aliquota nella misura massima dello 0,5 per mille.

148. Per la disciplina dell'imposta si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta comunale sugli immobili.

149. L'imposta può essere istituita per le seguenti opere pubbliche:

- a) opere per il trasporto pubblico urbano;*
- b) opere viarie, con l'esclusione della manutenzione straordinaria ed ordinaria delle opere esistenti;*
- c) opere particolarmente significative di arredo urbano e di maggior decoro dei luoghi;*
- d) opere di risistemazione di aree dedicate a parchi e giardini;*
- e) opere di realizzazione di parcheggi pubblici;*
- f) opere di restauro;*
- g) opere di conservazione dei beni artistici e architettonici;*
- h) opere relative a nuovi spazi per eventi e attività culturali, allestimenti museali e biblioteche;*
- i) opere di realizzazione e manutenzione straordinaria dell'edilizia scolastica.*

150. Il gettito complessivo dell'imposta non può essere superiore al 30 per cento dell'ammontare della spesa dell'opera pubblica da realizzare.

151. Nel caso di mancato inizio dell'opera pubblica entro due anni dalla data prevista dal progetto esecutivo i comuni sono tenuti al rimborso dei versamenti effettuati dai contribuenti entro i due anni successivi .

Dato atto che l'imposta di scopo si configura come una maggiorazione dell'imposta comunale sugli immobili, condividendo con tale tributo i soggetti passivi, i presupposti impositivi e la base imponibile;

Visto il programma triennale delle opere pubbliche 2007-2009, approvato con propria deliberazione n. 19 in data odierna;

Tenuto conto che sulla base del programma triennale e del relativo elenco annuale delle opere pubbliche, questo comune intende realizzare nel 2007 una rilevante opera di interesse pubblico relativa alla costruzione di un nuovo tronco stradale di collegamento con la SP 18 denominata "Costruzione nuova circonvallazione SUD", per una spesa prevista di €. 1.600.000,00;

Considerato che:

- l'imposta di scopo può finanziare fino ad un massimo del 30% della spesa prevista e che la differenza deve essere reperita dal comune nelle ordinarie forme di finanziamento degli investimenti;
- l'aliquota massima dell'imposta di scopo è lo 0,5 per mille;

- la durata massima del prelievo è di cinque anni;

Ritenuto necessario, in relazione agli investimenti che si intendono realizzare nel periodo considerato ed alla disponibilità di risorse proprie e derivate nonché alla sostenibilità del ricorso all'indebitamento, istituire dal 1° gennaio 2007 l'imposta di scopo quale mezzo di finanziamento dell'opera sopra indicata;

Ritenuto inoltre, così come espressamente previsto dal legislatore, tutelare particolari situazioni economiche e sociali con particolare riferimento ai soggetti che già godono di agevolazioni per la prima casa o di soggetti con reddito inferiore a 20.000 euro, prevedendo l'esenzione dal pagamento dell'imposta di scopo per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale dei soggetti passivi e relative pertinenze;

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni e le province possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dell'imposta;

Visto l'allegato schema di regolamento per l'istituzione dell'imposta di scopo per la realizzazione delle opere pubbliche;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili;

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato "*Regolamento per l'istituzione dell'imposta di scopo per la realizzazione delle opere pubbliche*", adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
- 2) di dare atto che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2007;
- 3) di comunicare il presente provvedimento, entro 30 giorni dalla data di avvenuta esecutività, al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, secondo periodo, del d.Lgs. n. 446/97;
- 4) di pubblicare l'avvenuta approvazione del presente regolamento:
 - ♦ mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, secondo periodo, del d.Lgs. n. 446/97;
 - ♦ sul sito internet del Comune;
 - ♦ all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.
- 5) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.



Comune di Morciano di Romagna

Provincia di Rimini

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE
DELL'IMPOSTA DI SCOPO SULLE OPERE PUBBLICHE**

(art. 1, commi 145-151, legge 27/12/2006 n. 296 e art. 52, d.Lgs. 15/12/1997, n. 446)

Art. 1 – Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, istituisce e disciplina l'imposta di scopo per la realizzazione delle opere pubbliche site nel Comune di Morciano di Romagna, così come previsto dall'articolo 1, commi 145-151, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Art. 2 – Opere pubbliche da finanziare e ammontare della spesa.

1. E' istituita a decorrere dal 1° gennaio 2007, l'imposta di scopo per la realizzazione delle opere pubbliche.

2. L'imposta di scopo è finalizzata esclusivamente alla parziale copertura delle spese per la realizzazione di opere pubbliche individuate all'articolo 3 del presente regolamento e non può avere altre destinazioni.

Art. 3 – Opere pubbliche da finanziare e ammontare della spesa.

1. L'imposta di scopo è destinata alla parziale copertura della spesa per la realizzazione delle opere pubbliche di cui all'articolo 1, comma 149, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

2. L'opera pubblica da realizzare e l'ammontare della spesa da finanziare mediante l'imposta di scopo è di seguito indicata:

Tipologia di opera pubblica (art. 1, c. 149, L. n. 296/2006)	Denominazione opera pubblica da realizzare	Ammontare complessivo della spesa
Opere viarie	Costruzione nuova circonvallazione SUD	€ 1.600.000,00

3. L'opera pubblica di cui al comma 2 risulta inserita nel programma triennale dei lavori pubblici 2007-2009 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 in data 27.03.2007.

Art. 4 – Determinazione aliquota d'imposta e durata del prelievo

1. L'aliquota dell'imposta di scopo è fissata nella misura dello 0,5 per mille.

2. La durata del prelievo, per ciascuna opera pubblica, non può superare i cinque anni.

Art. 5 – Presupposto impositivo, base imponibile e disciplina dell'imposta

1. Il presupposto impositivo dell'imposta di scopo e la base imponibile sono quelli stabiliti ai fini dell'imposta comunale sugli immobili di cui al d.lgs. n. 504/92.

2. Per la disciplina dell'imposta di scopo per la realizzazione delle opere pubbliche si applicano, ove non autonomamente disciplinate dal presente regolamento:

- le disposizioni di legge vigenti in materia di imposta comunale sugli immobili;
- le disposizioni regolamentari vigenti contenute nel Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili.

Art. 6 – Esenzioni d'imposta

1. Sono esenti dall'imposta di scopo sulle opere pubbliche unicamente le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze, così come individuate ai fini ICI dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Art. 7 –Termini e modalità di versamento

1. Il versamento dell'imposta complessivamente dovuta per l'anno in corso deve essere effettuato in un'unica soluzione entro la data di scadenza prevista per il versamento del saldo dell'imposta comunale sugli immobili..

2. I versamenti dell'imposta di scopo effettuati in autotassazione ovvero a seguito di provvedimento di accertamento e/o irrogazione sanzioni emesso dal Comune, sono eseguiti su apposito bollettino di conto corrente postale.

Art. 8 - Dichiarazione

1. L'obbligo di dichiarazione ai fini dell'imposta di scopo è assolto con l'adempimento degli obblighi dichiarativi previsti ai fini dell'Imposta comunale sugli immobili.

Art. 9 – Accertamento dell'imposta

1. L'accertamento dell'imposta di scopo è effettuato dal Comune con le modalità ed entro i termini previsti ai fini dell'imposta comunale sugli immobili.

Art. 10 - Rinvio.

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si applica:

- il decreto legislativo 30/12/1992, n. 504 e successive modificazioni;
- il regolamento generale delle entrate tributarie comunali, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 73 in data 30/12/1998, e successive modificazioni ed integrazioni;
- regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 in data 24/12/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- le disposizioni di legge vigenti in materia di tributi locali;
- le disposizioni di legge vigenti in materia di imposta comunale sugli immobili.

Art. 11 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2007.

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Prof. GIORGIO CIOTTI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa ANTONIETTA RENZI

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (*art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000*).

Morciano di Romagna, li _____ **L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**
f.to VERA MANCINI

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, senza reclami (*art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000*);
- è divenuta esecutiva:
[x] perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art. 134, c. 4, del T.U. 267/2000*);
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000*).

Morciano di Romagna, li _____ **L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**
f.to VERA MANCINI
